



CITTA' DI VITTORIA

RASSEGNA STAMPA

9 Marzo 2018

«Asili nido e anziani, con i Pac possibile più sostegno»

SERVIZI SOCIALI. L'assessore Barrano: «Stiamo attuando i progetti inseriti nel Pon inclusione»

taccuino

Il meteo

Coperto e pioggia debole.

Temperature comprese fra 11 e 13 gradi. I venti, deboli, soffieranno prevalentemente da Ovest. Il sole sorge alle 06.21 e tramonta alle 18.02. La luna, calante, leva alle 0:41 e cala alle 11.05. Mare leggermente mosso. Altezza onde: da 21 a 67 cm.

Numeri utili

Polizia: Via Emanuela Loi, 40. Tel: 0932-997411. Vigili del Fuoco: Contrada Mendolilli, s.n. Tel: 0932-804694 oppure 0932-981735. Polstrada: via Pietro Nenni, 86. Tel: 0932-981920. Carabinieri: via Garibaldi, 397. Tel: 0932.981200 oppure 0932-981370. Scoglitti, tel: 0932-980106. Guardia di Finanza: Viale Vol. Libertà, 16. Tel: 0932-981894. Capitaneria di Porto: Piazza Sorelle Arduino, 22. Tel: 0932-980976. Polizia Municipale: Via S.re Incardona, s.n. Tel: 0932-514811. Scoglitti, Tel: 0932-514700. Comune di Vittoria: 0932-984392. Delegazione Scoglitti: 0932-980105. Ospedale Centralino: 0932-981111

Farmacia notturna di turno

Iacono. Via Cavour, n.133. Tel. 0932.981002.

Appuntamenti al cinema

Multisala Golden, via Adua 204. "E' arrivato il broncio" (film d'animazione), sala 1, alle ore 17.30; "Red Sparrow" (V.m.14 anni), sala 1, alle ore 19.15, 22.

DANIELA CITINO

Il Comune di Vittoria, capofila del distretto sociosanitario 43, ha già attivato i progetti inseriti nel Pon Inclusione, avviso n. 3/2016, presentato dalla direzione Politiche sociali. Il finanziamento ottenuto ammonta a circa 2.332.000 euro. Lo schema complessivo del progetto è stato approvato a giugno 2017 ed a completamento di tutta l'istruttoria ha portato all'accreditamento dell'anticipazione del 15 per cento della somma complessiva per l'ammontare di circa 349.000 euro. "Non dobbiamo dimenticare - dice l'assessore comunale ai Servizi sociali, Daniele Barrano - che grazie a questo progetto è stato contemplato il potenziamento degli uffici del settore. In più, l'integrazione al piano di zona legge 328/2000, approvato nelle scorse settimane e che ammonta a circa 800.000 euro, permetterà anche per questo biennio la realizzazione di diversi servizi rivolti a varie fasce della popolazione. Tra gli altri previsti anche il piano di azione e coesione Pac infanzia e Pac anziani prorogato fino a giugno 2019 rispettivamente per circa 1.400.000 euro e 800.000 euro che offrirà servizi all'infanzia e agli anziani. Si tratta di due finanziamenti che garantiscono aiuti concreti in termini di servizi per gli asili nido e l'assistenza domiciliare agli anziani. Per usufruire dei servizi previsti, le famiglie interessate hanno presentato richieste apposite. Stiamo parlando di un concreto risultato raggiunto con ricadute molto positive sul fronte del welfare. Ed è l'obiettivo su cui la Giunta Moscato punta in maniera particolare, quello del miglioramento del sostegno a chi ha bisogno".



IL TEAM. L'assessore Daniele Barrano (il primo da sinistra) con Patrizia Puglia, funzionario istruttore, e il dirigente del settore Giuseppe Sulsentì, pronti ad offrire tutte le risposte del caso sul fronte del welfare, uno dei settori più delicati a livello cittadino

La Sicilia 9 Marzo 2018

Centro di Perciata, 24 anni dopo il sito non è ancora in funzione

Avrebbe dovuto sostenere l'agricoltura, è una cattedrale nel deserto

La Sicilia 9 Marzo 2018

GIUSEPPE LA LOTA

IL DETTAGLIO

Per la realizzazione dell'opera progettata nel 1994 ai tempi della lira, sarebbero stati spesi ben oltre i due milioni di euro d'oggi. Per evitare che questi soldi vadano definitivamente perduti, considerato che la Provincia è proprietario di terreni adiacenti allo stabile, sarebbe opportuno riconvertire il sito per fini di pubblica utilità a beneficio della Provincia, del Comune di Vittoria o di altri enti pubblici. E' quello che proporrà alla Regione il commissario Piazza.

Centro di ricerca applicata di contrada Dirillo Perciata. Le giovani generazioni non sanno cos'è, dov'è ubicato e per quale motivo è stato partorito. Realizzarlo sul finire della "Prima Repubblica" è stata un'impresa titanica, ma farlo perdere nel degrado e nell'incuria un gioco da ragazzi. Ventiquattro anni dopo la realizzazione - si era da poco insediata la prima giunta provinciale guidata da Giovanni Mauro - il Centro è oggi una delle tante cattedrali nel deserto. Più o meno come il velodromo di contrada Serra San Bartolo. O peggio ancora la piscina "Nannino Terranova", vanto della città per aver formato l'olimpionico Luca Marin, oggi un relitto abbandonato in mano ai vandali e ai ladri.

Una struttura, il Centro di ricerca, costata milioni di euro rimasta inutilizzata. Un tema da Cortei dei Conti. Si tratta di uno stabile costruito dalla Provincia di Ragusa al chilometro 5 della Vittoria-Gela. Circondato da terreni di proprietà dell'ente di viale del Fante. In principio doveva essere Istituto tecnico Agrario in una città ad alta vocazione agricola. Studenti, genitori e docenti si ribellarono all'idea perché ubicato in zona periferica e ad alta pericolosità stradale per ragazzi che utilizzavano i motorini. E allora venne trasformato in Centro



L'IMMOBILE CHE AVREBBE DOVUTO OSPITARE IL CENTRO DI RICERCA DI PERCIATA

di ricerca applicata in forza di un accordo di programma tra Regione siciliana, Università di Catania e Provincia di Ragusa. Un centro che avrebbe dovuto essere una fonte di ricerca per l'agricoltura trasformata. Scaduto l'accordo di programma, la struttura è rimasta chiusa. La Provincia di Ragusa per evitare le incur-

sioni vandaliche insediò un custode e cedette qualche aula all'Istituto tecnico agrario per uso tirocinio.

Accantonata l'idea originaria di Giovanni Mauro, entra in scena l'assessore regionale Innocenzo Leontini che annuncia la costituzione del Consorzio ibleo di ricerca e innovazione sulle colture protette per lo

sviluppo del settore agroalimentare. Anche di questo progetto non s'è saputo più nulla. Poi arriva la stagione dell'assessore provinciale Riccardo Terranova alla Provincia e si decide di affidare il Centro alla Croce Rossa. Destinato al Codat (Centro operativo dipartimento addestramento militare). Era il 27 aprile 2012. Stop all'istituto scolastico e alle ricerche per il settore agricolo. Una decisione che provocò la reazione negativa di Fabio Nicosia, allora consigliere provinciale del Pd, convinto che il Centro di ricerche affidato alla Croce Rossa sarebbe diventato "niente di più che un magazzino per stoccaggio di materiali vari". Dalla progettazione del Centro si sono succeduti due governi Mauro, il commissario Fulvio Manno, due governi Franco Antoci, il commissario Giovanni Scarso, la commissaria Carmela Floreno, il commissario Dario Cartabellotta. Salvatore Piazza, da un mese ultimo commissario provinciale, cosa può fare più dei predecessori? Dopo Pozzallo e Comiso per la bretella dell'aeroporto, un altro sopralluogo anche in contrada Dirillo Perciata. E' già in calendario nei prossimi giorni. "Mi faccia vedere qual è lo stato di questa struttura e cercheremo di individuare una soluzione anche con la Regione" risponde Salvatore Piazza.

DOPO IL VOTO

Il Pd: «Ci vuole umiltà e responsabilità»

n.d.a.) “Prima di ogni altra cosa abbiamo il dovere di ringraziare tutti coloro che ci hanno premiato con un consenso importante”. Lo afferma la segreteria del Pd che commenta l’esito delle elezioni politiche. “Ci corre l’obbligo di ringraziare tutti coloro i quali hanno espresso la loro fiducia nel Pd, consentendoci di raggiungere un risultato di 1.895 preferenze. Ora il nostro percorso sarà contraddistinto da due parole chiave: umiltà e responsabilità”.

«L'artigianato e la Camcom due pianeti più distanti»

La Sicilia 9 Marzo 2018



I CUMULI DI RICHIESTE INEVASE ALLA COMMISSIONE PROVINCIALE

NADIA D'AMATO

“Quando il ministro Calenda firmò il decreto che accorpava le camere di commercio di Catania, Ragusa e Siracusa, in molti, entusiasticamente, pensarono che il nuovo organismo sarebbe diventato finalmente il luogo dove si doveva condensare quel patrimonio diffuso di piccole e medie imprese che caratterizza l'area vasta del Sud Est siciliano, ma tra il dire e il fare c'è sempre di mezzo qualcosa che impedisce l'attracco”. A denunciarlo la Cna territoriale di Ragusa che, insieme a quella di Vittoria, sta seguendo alcuni imprenditori che stanno riscontrando forti difficoltà ad iscriversi alla Commissione provinciale artigianato. Un vero problema se si pensa che senza questa iscrizione l'impresa non può, ad esempio, partecipare a bandi di gara o richiedere un fido bancario. Fra le aziende in attesa anche quelle di numerosi imprenditori di Vittoria che hanno chiesto aiuto alla Confederazione Artigiani, sezione “Bonetta”.

“Fino ad oggi - denuncia la Cna di Vittoria - questa superstruttura non ha avviato una sola procedura che preservi e accresca le imprese, anzi è diventato un organo burocratico che ne rallenta la formazione. Prendiamo, per esempio, le pratiche di iscrizione o modifica all'albo delle imprese artigiane. Le commissioni provinciali per l'artigianato delle tre (ex) province (organismi veramente obsoleti che solo in Sicilia non sono state abolite), avevano sede nelle Cciaa di provenienza. Poi sono state accorpate in una che, fino al febbraio scorso, era retta da un commissario nominato dalla Regione che la riuniva una volta al mese per esaminare le pratiche di iscrizione, modifica o cancellazione provenienti da Catania, Ragusa e Siracusa. E' ovvio che i tempi si erano abbondantemente triplicati. Ebbene, dallo scorso febbraio non c'è neanche il commissario, quindi il blocco delle pratiche è totale. Il compito principale della Cciaa è quello di attestare rapidamente i requisiti e la relativa esistenza di un'attività economica; se disattende questo funzione tutti gli altri propositi sono vacue vanità”. “L'accorpamento - spiega il presidente provinciale Cna, il vittoriese Giuseppe Santocono - era nato fra le altre cose per garantire uno snellimento burocratico. Ovviamente è sotto gli occhi di tutto come questo non sia affatto avvenuto. Ecco perché chiediamo l'annullamento della Commissione Provinciale Artigianato. A nostro parere basterebbe dare l'incarico ad un funzionario”.

Il presidente Cna Santocono: «E' da abolire la commissione provinciale che allunga l'iter delle pratiche»



HANSEL E GRETEL

TEATRO E INFANZIA

In scena «Hansel e Gretel»

n.d.a.) Nell'ambito della rassegna "Teatro ed Infanzia" andrà in scena domenica 11 marzo lo spettacolo "Hansel, Gretel e il segreto della strega" della compagnia Nave Argo di Caltagirone. L'appuntamento è alla sala delle Capriate, al primo piano del Chiostro delle Grazie. Due le repliche dello spettacolo: alle 17 e alle 18.30. In questa rappresentazione, molto fedele all'originale, Hansel e Gretel sono due fratelli che giocano, ridono e qualche volta litigano.

SALA GIUDICE

Le poesie di Giuseppe Battaglia

n.d.a.) Si terrà venerdì 16 marzo la presentazione delle poesie di Giuseppe Battaglia organizzata dalle associazioni Antea, Filo di Seta e Kiwanis. Ad introdurre le poesie, Nella Faraci. Giovanna Linguanti e Umberto Copani leggeranno alcune poesie con accompagnamento musicale a cura degli alunni della Sezione musicale dell'Istituto San Biagio. L'appuntamento è alle ore 17,30 nei locali della Sala Giudice, al Chiostro delle Grazie.

TRASVERSALE SICULA

Riscoprendo gli antichi percorsi

n.d.a.) "Trasversale Sicula", si svolgerà martedì 11 marzo una giornata di sensibilizzazione sull'enorme patrimonio archeologico di Kamarina. Alla riscoperta delle dune e dei luoghi che conservano i segni di un fastoso passato, i partecipanti passeranno assieme a Tano Melfi, a Peppe De Caro ed ai tanti amici "trasversali", attraversando enormi dune di sabbia, bellissime spiagge e sentieri che fanno di antico. L'appuntamento è alle 10,30 sul lungomare Kamarina.

30. | vittoria

La sentenza. Critiche Fb di Aiello verso Nicosia «Non era diffamazione»

g.l.l.) Strascichi giudiziari di una guerra politica infinita. Tra Francesco Aiello e Giuseppe Nicosia, i due ex sindaci che hanno fatto la storia della città dal 1995 al 2016. Il giudice del Tribunale di Ragusa Filippo Morello ha assolto gli imputati Aiello, Giorgio Moncada, Maria Amenta, Giuseppina Caprarotta e Enzo Fede dal reato di diffamazione aggravata nei confronti di Giuseppe Nicosia. I fatti risalgono al

2011, quando Nicosia presentò 3 querele contro Aiello per diffamazione tramite Facebook. Il giudice ha deciso per l'improcedibilità per Moncada (difeso dall'avvocato Italo Alia), ha assolto Amenta per non aver commesso il fatto, e per il legittimo esercizio del diritto di critica politica Aiello, difeso dall'avvocato Giuseppe Russotto, e Fede, difeso dall'avvocato Valerio Palumbo.